

C'è Taranto, in Puglia, la città dell'acciaieria ex Ilva da tempo sorvegliata speciale per le sue emissioni nocive, in testa alla classifica delle province per numero assoluto di malattie cancerogene imputabili all'attività lavorativa - 164 nel solo 2018 - seguita da Napoli (106) e Milano (97). Su un totale 59.585 malattie professionali denunciate nel 2018, i tumori - la patologia più correlata al rischio vita - sono 2.461 (il 4,1% del totale), in lieve calo sul 2017 (-0,9%). È questo uno dei dati che emerge dall'indagine basata sugli open data Inail dell'Osservatorio statistico dei Consulenti del lavoro, diffusa in occasione della **Giornata mondiale per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro promossa dall'International Labour Organization (Ilo) il 28 aprile.**

Ona: a Taranto +500% tumori tra lavoratori ex Ilva

L'ultima stima pubblicata nel 2018 dall'Osservatorio nazionale amianto (Ona) conferma il dato allarmante delineato dall'Osservatorio statistico dei Consulenti del Lavoro: tra i lavoratori impiegati nello stabilimento ex Ilva di Taranto, rileva l'Ona, si registra il 500% di casi di cancro in più rispetto alla media della popolazione generale della città, non impiegata nello stabilimento...

Continua a leggere su [Il Sole 24 Ore](#)